

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di selezione e valorizzazione rifiuti provenienti da raccolta differenziata compreso lo smaltimento finale degli scarti di lavorazione delle frazioni merceologiche, relativamente alla frazione C.E.R. 15.01.06 - imballaggi in materiali misti (plastica + metallo), compresa la pressatura dei rifiuti da imballaggio proveniente da raccolta porta a porta - Durata quattro anni.
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Servizi Sito o luogo principale dei lavori: sito/i della/e piattaforma/e (ciascuna in caso di ATI) entro Km. 150 (centocinquanta) di sola andata dal Municipio del Comune di Massafra
II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di selezione, stoccaggio, trattamento finalizzato alla valorizzazione, relativamente alla frazione di rifiuti differenziati C.E.R. 15.01.06 - imballaggi in materiali misti (plastica + metallo), compreso la pressatura dei rifiuti da imballaggio proveniente da raccolta porta a porta e lo smaltimento finale degli scarti di lavorazione e frazione estranea, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante conserverà la delega a percepire integralmente i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera a fronte del conferimento dei rifiuti.
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) <p style="text-align: right;">sì no <input checked="" type="checkbox"/></p>
II.1.8) Divisione in lotti: <p style="text-align: right;">sì no <input checked="" type="checkbox"/></p>
II.1.9) Ammissibilità di varianti: <p style="text-align: right;">sì no <input checked="" type="checkbox"/></p>

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale presunta: L'appalto sarà affidato a misura ai sensi dell'art. 3 lett. eeeee) del D.Lgs. 50/2016. 1) Importi netti unitari soggetti a ribasso - base di gara: A - Servizio di selezione, separazione, pressatura e valorizzazione del multimateriale "leggero" avente codice CER 150106, con frazione estranea fino al 15% con destino discarica: €/t 140,00 oltre IVA Il prezzo sopra riportato è comprensivo di: - messa in riserva (del rifiuto scaricato direttamente in loco tramite mezzo di proprietà dell'affidatario del servizio di raccolta); - selezione (finalizzata alla separazione dei rifiuti plastici dai metalli a loro volta distinti in imballaggi in alluminio e imballaggi ferrosi, ed in "Flusso A", "Flusso B" e "Flusso C" per i materiali plastici); - stoccaggio (delle balle prodotte in attesa del raggiungimento dei quantitativi minimi previsti per la consegna a tutti i rispettivi consorzi secondo le modalità e quantità da questi ultimi richiesti); - carico (delle balle prodotte sui mezzi inviati a tutti i consorzi); - smaltimento (delle frazioni estranee eventualmente presenti); B - Pressatura delle tipologie di plastica (Consorzio Corepla e Coripet) Flusso A, Flusso B e Flusso C: €/t 40,00 oltre IVA; L'operatore economico aggiudicatario dovrà essere piattaforma CONAI (COREPLA - RICREA - CIAL - CORIPET) o impianto in possesso dei requisiti per il conferimento dei materiali nel circuito consortile ANCI - CONAI; dovrà provvedere all'invio dei vari report mensili per facilitare le fatturazioni ai relativi Consorzi COREPLA-CORIPET-CIAL-RICREA, e a presenziare alle analisi di qualità in contraddittorio. L'importo complessivo stimato per il servizio è il seguente: <table border="1" data-bbox="183 1926 1005 2072"><thead><tr><th>Tipologia di rifiuto</th><th>Importo</th></tr></thead><tbody><tr><td>C.E.R. 15.01.06</td><td>Euro 560.000,00</td></tr><tr><td>Pressatura</td><td>Euro 128.000,00</td></tr><tr><td>TOTALE</td><td>Euro 688.000,00</td></tr></tbody></table>	Tipologia di rifiuto	Importo	C.E.R. 15.01.06	Euro 560.000,00	Pressatura	Euro 128.000,00	TOTALE	Euro 688.000,00
Tipologia di rifiuto	Importo							
C.E.R. 15.01.06	Euro 560.000,00							
Pressatura	Euro 128.000,00							
TOTALE	Euro 688.000,00							

da rideterminare in funzione dell'offerta presentata dal partecipante in sede di gara e dei quantitativi della stazione appaltante effettivamente conferiti all'impianto nel periodo di validità del rapporto contrattuale.

L'importo sopra indicato è calcolato sulla base delle seguenti quantità presunte ricavata dalla media delle quantità rilevate nel 2020 di imballaggi in plastica conferiti:

Tipologia di rifiuto	Quantità media annua	Quantità presunta nei quattro anni
C.E.R. 15.01.06	1.000 t/annuo	4.000 t
Pressatura	800 t/annuo	3.200 t

suscettibili di incremento o di riduzione in funzione della produzione da parte dell'utenza.

Il valore contrattuale sarà determinato applicando il prezzo unitario offerto.

I.2.2) Opzioni:

sì no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, con possibilità di proroga di ulteriori n. 1 (uno) anni. Il servizio, nelle more della stipula del contratto, potrà essere affidato sotto riserva di legge. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d. lgs. 50/2016 alla proroga del contratto, agli stessi patti e condizioni, per un ulteriore anno.

Nel contratto di appalto sarà inserita apposita clausola risolutiva espressa, ai sensi della quale il servizio cesserà prima della scadenza ivi pattuita e il medesimo contratto si riterrà automaticamente risolto di diritto a partire dall'effettivo avvio della gestione dei servizi in oggetto in via unificata dell'ambito TA/3, all'interno del quale è compreso il territorio del Comune di Massafra, senza che l'aggiudicatario abbia diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun compenso, indennizzo, risarcimento o a qualsiasi attribuzione comunque denominata per il periodo di tempo residuale in cui i servizi non saranno svolti.

In merito l'Ager Puglia con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9691 del 26/02/2020 nel disciplinare le frazioni differenziate secche dispone ai Comuni e agli ARO di provvedere all'individuazione degli impianti di trattamento e recupero delle frazioni secche affidandone il relativo servizio in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici fino al 30/06/2022 con previsione di inserimento nelle gare d'appalto di clausola di scadenza o di risoluzione anticipata dei relativi contratti in caso di avvio della gestione centralizzata da parte di Ager.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 13.760,00 (2% del valore dell'appalto), art. 93 del D.lgs. n. 50 del 2016, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalle clausole indicate al punto 2 b) art. 11 del disciplinare di gara;
- per l'aggiudicatario: garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, art. 103 del D.lgs. n. 50 del 2016, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 gli importi della garanzia provvisoria possono essere ridotti per i concorrenti in possesso dei requisiti ivi indicati.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

III.1.2) Principali modalità di pagamento

Alla scadenza di ogni mensilità, l'Appaltatore provvederà ad emettere fattura, sulla base delle quantità mensili di rifiuti effettivamente conferiti all'impianto, rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura (bolla) e sulla base dei dati che lo stesso appaltatore comunicherà alla stazione appaltante come meglio indicato all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento art. 45 D.Lgs. n. 50/2016. I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di operatori economici dovranno attenersi alle disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO: SÌ **NO**

III.2.1) Condizioni di partecipazione:

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- A) iscrizione alla C.C.I.A.A. per i settori di attività corrispondenti all'oggetto della gara o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- B) **assenza delle cause di esclusione** di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016:
- 1) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - 2) sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
 - 3) l'esclusione di cui al punto 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e

il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- 4) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- 5) sussistenza di una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:
 - a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono

imputabili ad un unico centro decisionale.
Trovano inoltre applicazione i commi da 6 a 14 del citato art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

La capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, viene dimostrata in sede di ammissione alla gara con i mezzi di prova di cui all'art. 86, comma 4, mediante produzione di bilanci degli offerenti per gli esercizi finanziari 2018 – 2019 – 2020, utilizzando in via prioritaria il sistema informatico AVCPass istituito presso l'ANAC, associato a:

- a) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi finanziari (2018 – 2019 - 2020) non inferiore ad € 688.000,00, (seicentottantottomila/00) Iva esclusa;

III.2.3) Capacità tecnica:

La capacità tecnica di cui all'art. 83, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 50/2015, viene dimostrata in sede di ammissione alla gara con i mezzi di prova di cui all'art. 86, comma 5 mediante:

1) produzione in copia di autorizzazione rilasciata da autorità competente, utilizzando il sistema informatico AVCPass istituito presso l'ANAC, associato a:

- a) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che l'impianto di destinazione è autorizzato, ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006, alla gestione del C.E.R. 15.01.06;
- b) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che l'impianto di destinazione è ubicato ad una distanza di sola andata dal Municipio di Massafra non superiore a 150 Km.;
- c) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di essere in possesso di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento della frazione merceologica prevista dal Capitolato Speciale di Appalto tramite automezzi di qualsiasi dimensione;
- d) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- e) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio, con iscrizione attivata (inizio attività) da almeno un triennio per la specifica attività corrispondente a quella in appalto;
- f) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di adottare tutti gli accorgimenti, metodi, tecnologie e misure di gestione ambientale idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, suolo, nonché fauna e flora.

- g) Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di aver eseguito, nell'ultimo triennio (2018, 2019 e 2020), servizi identici a quello oggetto della gara per un importo al netto di IVA, almeno pari ad € 688.000,00 (centoottantottomila/00) Iva esclusa.

- h) Dichiarazione di essere Centro Comprensoriale Art.5.2.2 Allegato Tecnico ANCI-COREPLA Anno 2021

III.2.4) Appalti riservati:

si **no**

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

A) Modalità di esecuzione del servizio: MAX PUNTI 20

B) Dotazione tecnologica dell'impianto: MAX PUNTI 20

C) Supporto all'amministrazione comunale - Attività di sensibilizzazione e comunicazione alla cittadinanza: MAX PUNTI 10;

D) Modalità di gestione della estranea: MAX PUNTI 30, secondo il seguente criterio: 2 PUNTI per ogni punto percentuale di frazione estranea oltre il 15% previsto a base di gara

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:	
CUP.:	dato non necessario in quanto l'appalto non rientra in un progetto di investimento pubblico
IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto	sì no <input checked="" type="checkbox"/>
IV.3.3) Condizioni per ottenere il bando e la documentazione complementare	
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: Giorno: MERCOLEDI' ___ Data: 23 - 03 - 2022 Ora: 12:00	
Documenti a pagamento sì no <input checked="" type="checkbox"/>	
<p>Il Capitolato Speciale d'appalto, il bando, il disciplinare di gara ed i modelli per la partecipazione, contenenti le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, sono visibili presso l'Ufficio Ecologia, ubicato al piano primo della sede municipale di Via R. Livatino, s.n., nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09.00 alle ore 12.00.</p> <p>I suddetti documenti sono altresì disponibili e liberamente scaricabili sui siti Internet del Comune di Massafra (www.comunedimassafra.it) e della C.U.C. Unione Terre della Gravine (www.cucunioneterredellegravine.traspare.com) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it).</p>	
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:	
Giorno: MERCOLEDI' Data: 23 - 03 - 2022 Ora: 12:00	
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano	
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)	
IV.3.8) Modalità di presentazione delle offerte	
<p>La presente procedura si svolgerà in modalità interamente telematica attraverso la piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art.58 del Codice, in particolare attraverso il Sistema Informatico Traspare accessibile dal sito https://cucunioneterredellegravine.traspare.com</p> <p>Gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura aperta telematica, possono presentare l'offerta, nelle modalità descritte nell'allegato MANUALE OPERATIVO disciplinante la gestione della gara telematica.</p> <p>L'offerta del concorrente dovrà pervenire nelle modalità sopra descritte entro il termine di cui al punto IV.3.4 pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico (singolo o raggruppato) alla presente procedura (come disposto dall'art. 59, comma 3, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). Oltre il termine indicato, il sistema rifiuterà le offerte telematiche e non sarà più possibile per gli operatori economici, presentare la propria offerta.</p>	

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico:	sì no <input checked="" type="checkbox"/>
V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	sì no <input checked="" type="checkbox"/>
V.3) Informazioni complementari	
a) appalto indetto con determinazione a contrarre R.G. n. 3086 del 31/12/2021 del Comune di Massafra (art. 32, comma 2, D.lgs. n. 50 del 2016);	
b) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 97, comma 2 e 8 del d. lgs. n. 50 del 2016.	
c) la Stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile prevista dall'art. 94 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;	
d) l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta,	

purché valida e ritenuta congrua;

- e) Obbligo di dichiarazione, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- f) Obbligo di dichiarazione, di essere a conoscenza e pertanto consapevole che i dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore sono tenuti ad osservare – per quanto compatibili – gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Massafra, approvato con Deliberazione della G.C. n. 44 del 30/03/2015, il quale è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Massafra www.comunedimassafra.it;
- g) si fa presente che sia l'aggiudicazione provvisoria che l'aggiudicazione definitiva non tengono luogo di contratto, il quale verrà espressamente stipulato per tramite del Segretario Comunale del Comune di Massafra; pertanto il rapporto di negozio giuridico con il soggetto aggiudicatario sorgerà soltanto all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto;
- h) responsabile del procedimento è il Dirigente della 6^a Ripartizione Ing. Giuseppe Iannucci,, con ufficio nella sede comunale di via R. Livatino, s.n., numero telefonico 099 8858347 PEC: protocollo@pec.comunedimassafra.it il quale riceve il pubblico nei giorni di martedì e giovedì non festivi di ogni settimana dalla ore 9,00 alle ore 12,00.

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia sede di Lecce

Indirizzo postale: Via Rubichi, 23/a

Città: Lecce

Codice postale: 73100

Paese: Italia

Posta elettronica: tarle-segprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 0832/276511

Indirizzo internet (URL):

<http://www.giustiziamministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-puglia-lecce>

Fax: 0832/276545

Organismo responsabile delle eventuali procedure di transazione e/o accordo bonari ai sensi degli artt. 206 e 208 del D.Lgs. 50/2016

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera h)**.

V.4.2) Presentazione di ricorso

A termini del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 " Codice del processo amministrativo"

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera h)**.

VI.5) pubblicato in data 16/02/2022 - G.U.R.I. N. 20

**Il Responsabile del Procedimento di Gara
Ing. Giuseppe Iannucci**